

**DETERMINAZIONE N. 921**

**DEL 11-06-2024**

**COPIA AD USO AMMINISTRATIVO**

Il Responsabile del servizio: *Nocentini Daniela*

Il responsabile del procedimento: Nocentini Daniela

Istruttore Nocentini Daniela

OGGETTO:

**Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007 - Contratto Ponte per l'affidamento in concessione di Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma per assicurare, in via di emergenza, la mera prosecuzione dell'esercizio delle Linee del Casentino e delle Linee di competenza dei Comuni di Sestino e Caprese Michelangelo Proroga affidamento del servizio e approvazione schema contratto.**

**IL RESPONSABILE**

**CONSIDERATO** che dal 1° gennaio 2012, la Comunità Montana del Casentino si è trasformata in questa Unione di Comuni Montani del Casentino, ai sensi della legge regionale 26 giugno 2008, n. 37 e per gli effetti stabiliti dalla legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;

**RICHIAMATO** l'art. 14, comma 27, il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, che individua le funzioni fondamentali che i comuni hanno l'obbligo di esercitare e tra queste la funzione fondamentale dei servizi sociali;

**DATO ATTO** che lo Statuto dell'Unione definisce le funzioni attribuite alla medesima, tra cui anche quella relativa all'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale tra i quali il trasporto pubblico comunale;

**RICHIAMATI** i contenuti del D.Lgs. 14 gennaio 1997, n. 422, "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59", e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare quanto stabilito all'articolo 14, comma quarto, con riferimento all'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma in territori a domanda debole;

**RICHIAMATI**, altresì, i contenuti della L.R.T. 31 luglio 1998, n. 42, "Norme per il trasporto pubblico locale", e sue successive modifiche ed integrazioni;

**TENUTO CONTO** che, secondo quanto stabilito al Capo II - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche alla L.R.T. 31 luglio 1998, n. 42, Norme per il trasporto pubblico locale – del Titolo IV della L.R.T. n. 65/2010, "Legge Finanziaria per l'anno 2011", la Regione Toscana ha avviato la riforma del Trasporto Pubblico Locale stabilendo, tra le altre cose, un Ambito Ottimale Unico Regionale per la gestione del servizio di TPL, prevedendo l'affidamento del Servizio di TPL innovando la *governance* del sistema in coerenza con le esigenze di razionalizzazione dei Servizi e di crescita dimensionale dei Gestori, prevedendo, inoltre, la possibilità di realizzazione di singoli Servizi in area a domanda debole anche tramite la integrazione con Servizi Sociali e Scolastici, oppure tramite affidamento a soggetti esercenti Servizi di Trasporto Pubblico non di linea di taxi ed autonoleggio da rimessa;

**CONSIDERATO** che con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 410 del 23 maggio 2011 è stato approvato lo Schema di Convenzione per l'Esercizio Associato delle Funzioni in materia di TPL, ai sensi dell'art. 85 della L.R.T. n. 65/2010;

**RICORDATO** che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 58 del 14 luglio 2011 la Provincia di Arezzo ha approvato lo Schema di Convenzione per l'Esercizio Associato delle Funzioni in materia di TPL, ai sensi dell'art. 85 della L.R.T. n. 65/2010;

**RICORDATO** che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 19 dicembre 2013 la Provincia di Arezzo ha proceduto alla "Approvazione del "Perfezionamento intesa del 25 maggio 2012" tra Regione Toscana e gli Enti Locali, quale esito della Conferenza di servizi regionale, contenente la proposta dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale di cui al comma 4, art. 6 della L.R. 42/98";

**RICORDATO** che i Comuni interessati hanno aderito all'intesa sopra citata, assumendo l'impegno e la responsabilità di curare la progettazione e l'affidamento di un lotto debole di Servizi TPL su gomma, nel territorio di competenza, al di fuori del Lotto Unico Regionale, potendo contare su un cofinanziamento a carico della Regione Toscana;

**CONSIDERATO** che, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55 del 3 febbraio 2014, "Progetto di rete extraurbana e urbana strutturale TPL della Provincia di Arezzo", esecutiva ai sensi di legge, per le motivazioni nella stessa riportate, tra le altre cose, venne operata la ripartizione delle risorse di cofinanziamento fra i Comuni aderenti all'Intesa;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 391 del 12 maggio 2014, con la quale è stata operata la ricognizione definitiva della Rete dei Servizi TPL ai fini della definizione del Progetto complessivo omogeneo per la Gara del Lotto Unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T1, identificato al momento dell'avvio del Servizio da parte del Gestore Unico, sia con riferimento al periodo temporale definito T2, con inizio a partire dopo ventiquattro mesi dall'avvio del Servizio da parte del Gestore Unico;

**RICORDATO** che la Legge R.T. 3 marzo 2015, n. 22, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'art. 2, comma 5, conferma l'esercizio delle Funzioni in materia di Trasporto Pubblico Locale esercitate dalla Regione Toscana tramite "l'Ufficio Unico Regionale", ai sensi degli artt. 83 e seguenti, della Legge R.T. n. 65/2010;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'espletamento delle complesse procedure di Gara, è stato sottoscritto con il Gestore Unico individuato, Autolinee Toscane S.p.A., il Contratto Unico Regionale per la gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma, con decorrenza 1 novembre 2021 e termine di validità al 31 ottobre 2032;

**PRECISATO** che, per quanto riportato al precedente capoverso, il cosiddetto Tempo T2 viene a compiersi alla data del 31 ottobre 2023, e, pertanto, le relative previsioni contrattuali debbono attivarsi, al massimo, alla data del primo novembre 2023;

**CONSIDERATO** che i Comuni facenti parte dell'Unione, ad esclusione del Comune di Chitignano e Montemignai, nonché i Comuni di Bibbiena, Pratovecchio Stia, Caprese Michelangelo e Sestino rientrano fra i n. 31 Comuni della Provincia di Arezzo, attualmente interessati, dalla cura e dalla responsabilità del procedimento per la progettazione ed affidamento del Servizio TPL su gomma di Rete Debole con riferimento al territorio di competenza;

**RICHIAMATI** i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n. 517 del 15 maggio 2023, “Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Risorse da erogare a Province, Città Metropolitana e Comuni per il finanziamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole”, e del relativo Decreto attuativo, n. 11529 del 26 maggio 2023;

**RICHIAMATI**, altresì, i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 15 maggio 2023, “Trasporto pubblico locale – Contratto di concessione lotto unico regionale – Determinazioni in merito alla fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023”, e del relativo Decreto attuativo, n. 12932 del 16 giugno, emanati in vista ed in riferimento all’approssimarsi della data del primo novembre 2023, e che riguardano più direttamente i Comuni della Provincia comunque interessati dalla attivazione/completamento di tali Servizi TPL di Rete Debole;

**RICHIAMATI** i contenuti del Decreto del Presidente della Provincia n. 79 del 25 luglio 2023, con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate, è stato stabilito di approvare, proprio al fine di dare specifica attuazione a quanto dalla Regione stabilito con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 517 e n. 524 del 15 maggio 2023, e loro Decreti attuativi, un nuovo Modello di Ridistribuzione delle risorse economiche che la Regione destina ai Comuni interessati, tramite la Provincia, quale cofinanziamento per la gestione dei Servizi di Rete Debole, sulla base di principi di solidarietà e di equa redistribuzione delle risorse riconosciute ai Comuni del territorio della Provincia di Arezzo, che sostituisca la Tabella allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55 del 3 febbraio 2014, nella sua ultima versione allegata alla nota della Provincia, prot. n. 68971 del 10 aprile 2014, come da Tabella dal titolo “Aggiornamento Ridistribuzione Risorse Economiche Servizi TPL di Rete Debole 2023”, Allegato n. 1 a tale Decreto n. 79/2023;

**DATO ATTO** che il quadro di riferimento giuridico e di contribuzione da parte della Regione, tramite la Provincia, si è definito solo nello scorso mese di luglio 2023;

**CONSIDERATO** che l’Unione dei Comuni del Casentino, nell’ambito della Strategia delle Aree Interne 2014-2020, ha già da tempo avviato le attività di progettazione del Servizio TPL di Rete Debole che interessa il territorio dei Comuni della Zona Casentino e dei Comuni di Caprese Michelangelo e di Sestino, processo che consentirà di ottimizzare la spesa a carico dei Comuni coinvolti grazie alla copertura del servizio di rete Debole TPL con il servizio di trasporto scolastico e l’avvio delle modalità di “Trasporto scolastico a porte aperte”;

**ATTESO CHE** tale processo oltre alla definizione della progettazione, implicherà l’attivazione delle procedure di gara per l’affidamento del servizio con previsioni di conclusione dell’iter amministrativo a giugno 2024;

**DATO ATTO**, pertanto, che l’attivazione di tale Servizio non potrà realizzarsi alla data del prossimo primo novembre 2023,

**PRECISATO** che tale mancata attivazione del Servizio di Rete Debole di competenza dei Comuni facenti parte dell’Unione, ad esclusione del Comune di Chitignano e Montemignaio, nonché dei Comuni di Bibbiena, di Pratovecchio Stia, di Caprese Michelangelo e di Sestino alla data del primo novembre 2023, comporta, per le disposizioni contenute nel Contratto Unico Regionale, l’interruzione, da tale data, del Servizio TPL su gomma su alcune Linee che interessano anche i loro territori;

**RICHIAMATI**, i principi ed i contenuti della vigente normativa europea di Settore, segnatamente quanto stabilito nel Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;

**RICHIAMATO**, in particolare, il comma quinto dell'articolo 5 di tale Regolamento che, testualmente, stabilisce: *“L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni”*;

**CONSIDERATO**, alla luce degli incontri di concertazione che si sono realizzati in questi ultimi mesi tra l'Unione dei Comuni Montani del Casentino e i Comuni interessati da tale processo, in qualità di Autorità Competente, al solo fine di garantire la mera prosecuzione dell'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma limitatamente a quelle Linee che, per la mancata attivazione del Servizio TPL di rete Debole nell'ambito del territorio di competenza verrebbero interrotte dal prossimo primo novembre, di manifestare la propria volontà di procedere, in questa fase emergenziale, ad affidare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino il servizio TPL rete deboli per le tratte di competenza comunale, per il periodo 1.11.2023-10.06.2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024, in qualità di soggetto capofila della progettazione nell'ambito attivata nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina 2014-2020;

**CONSIDERATO** che, in via di emergenza, il Gestore Unico, Autolinee Toscane S.p.A., si è dichiarato disponibile a proseguire l'esercizio delle Linee di Rete Debole che interessano i Comuni suddetti, che migrano dal contratto regionale;

**ATTESO CHE** in fase di definizione del contratto “ponte”, nell'ambito del tavolo di coordinamento provinciale, sono state definite le modalità di realizzazione del servizio compreso la definizione della tariffa, aggiornata con l'incremento del costo del carburante per un importo pari ad € 2,5828 a Km comprensivo di IVA al 10%, ritenendo più congrua e sostenibile l'opzione del contratto “a tariffa fissa”;

**VERIFICATA** la congruità del metodo di calcolo che ha portato alla determinazione del corrispettivo del Servizio tenuto conto del corrispettivo applicato nel Contratto unico regionale;

**DATO ATTO** che questo rappresenta una spesa aggiuntiva a carico dei Comuni rispetto a quanto prospettato nelle intese raggiunte a luglio 2023;

**RICHIAMATO** la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1146 del 9 ottobre 2023, con la quale la Regione ha deliberato di procedere all'assegnazione a favore degli enti locali interessati (Province e Comuni) delle risorse necessarie per l'affidamento in via temporanea, dei servizi in area a domanda debole con atti emergenziali, ai sensi del Reg. CE 1370/2007, per complessivi euro 4.839.984,05, che consente di coprire la spesa aggiuntiva sopra richiamata;

**RICHIAMATO** le Delibere dei Comuni di Bibbiena n. 157 del 18.10.2023, del Comune di Pratovecchio Stia n. 112 del 21 ottobre 2023, del Comune di Sestino n. 93 del 17 ottobre 2023, del Comune di Caprese Michelangelo n. 87 del 18 ottobre 2023 con le quali hanno rispettivamente:

1. di dare atto che la mancata attivazione del Servizio TPL di Rete Debole nell'ambito del territorio di competenza, le Linee di rete debole che migrano dal contratto regionale verrebbero interrotte dal prossimo primo novembre arrecando gravi disagi ai cittadini;
2. di manifestare la propria volontà di procedere, in questa fase emergenziale, al solo fine di garantire la mera prosecuzione dell'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma limitatamente a quelle Linee di interesse del Comune, di affidare all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di soggetto capofila della progettazione nell'ambito attivata nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina 2014-2020, il servizio TPL rete deboli per le tratte

di competenza comunale, per il periodo 1.11.2023-10.06.2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024;

3. di impegnarsi, per la realizzazione del servizio de quo, a trasferire all'Unione dei Comuni Montani del Casentino le risorse così come da prospetto allegato "Tabella 2023-2024", parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato dalla Provincia di Arezzo e contenente le risorse a carico del Comune, comprensive della quota aggiuntiva deliberata dalla Regione Toscana con Delibera n. 1146 del 9 ottobre 2023 e le risorse a carico della Regione quale quota di cofinanziamento;
4. di stabilire, in questa fase emergenziale, che le risorse quale quota di cofinanziamento regionale, siano liquidate direttamente all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, che assumerà la gestione del servizio de quo per conto dei Comuni a partire dal 1 novembre 2023 e fino al 10 giugno 2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024;

**RICHIAMATO** la Determinazione della Provincia di Arezzo n. 1738 del 20.10.2023, trasmessa con nota del Presidente della Provincia di Arezzo (ns. prot. n. 20115 del 23.10.2023) ad oggetto "Contributi della Regione Toscana, tramite la Provincia di Arezzo, ai Comuni che al c.d. Tempo T2 (1 Novembre 2023) hanno la responsabilità di curare l'Affidamento in Concessione dei Servizi di TPL su gomma per assicurare, in via di emergenza, la mera prosecuzione dell'esercizio di talune Linee, ad oggi inserite nel "Contratto del Lotto Unico Regionale di TPL" - Acconto periodo primo Novembre – 31 Dicembre, Anno 2023." con la quale, tra l'altro, a seguito delle verifiche tecniche effettuate da questo Servizio Provinciale, si determina di assumere l'impegno e la contestuale erogazione di un primo acconto dei contributi assicurati dalla Regione Toscana, tramite la Provincia, stabiliti con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 15 maggio 2023 e con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 9 ottobre 2023, dando atto che tale acconto è stabilito, al momento, sulla base dei chilometri previsti nel "Programma di Esercizio", per l'affidamento in emergenza dei Servizi di TPL da parte dei Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Sestino e Talla, tramite l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, per il periodo primo Novembre – 31 Dicembre dell'anno 2023, tenendo a riferimento anche i criteri stabiliti con il Decreto del Presidente della Provincia n. 79/2023;

**RICHAMATO** la Delibera n. 93 del 25 ottobre 2023 con la quale la Giunta dell'Unione dei Comuni ha deliberato di:

1. di dare atto che la mancata attivazione del Servizio TPL di Rete Debole nell'ambito del territorio di competenza, le Linee di rete debole che migrano dal contratto regionale verrebbero interrotte dal prossimo primo novembre arrecando gravi disagi ai cittadini;
2. di dare atto delle Delibere dei Comuni di Bibbiena n. 157 del 18.10.2023, del Comune di Pratovecchio Stia n. 112 del 21 ottobre 2023, del Comune di Sestino n. 93 del 17 ottobre 2023, del Comune di Caprese Michelangelo n. 87 del 18 ottobre 2023 con le quali hanno rispettivamente, hanno manifestato la propria volontà di procedere, in questa fase emergenziale, al solo fine di garantire la mera prosecuzione dell'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma limitatamente a quelle Linee di interesse del Comune, affidando all'Unione dei Comuni Montani del Casentino, in qualità di soggetto capofila della progettazione nell'ambito attivata nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Casentino Valtiberina 2014-2020, il servizio TLP rete deboli per le tratte di competenza comunale, per il periodo 1.11.2023-10.06.2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024, impegnandosi, per la realizzazione del servizio de quo, a trasferire all'Unione dei Comuni Montani del Casentino le risorse così come da prospetto allegato "Tabella 2023-2024", parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato dalla Provincia di Arezzo e contenente le risorse a carico del Comune, comprensive della quota aggiuntiva deliberata dalla Regione Toscana con Delibera n. 1146 del 9 ottobre 2023 e le risorse a carico della Regione quale quota di cofinanziamento;
3. di dare atto della volontà manifestata dai Comuni di Bibbiena, di Pratovecchio Stia, di Sestino e di Caprese Michelangelo, di attivare a cura dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per tali

Comuni e per i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni, per le tratte rispettivamente interessate, il servizio TLP rete deboli per le tratte di competenza comunale, per il periodo 1.11.2023-10.06.2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024, ciascun Comune assicurando il trasferimento all'Unione dei Comuni Montani del Casentino delle risorse così come da prospetto allegato "Tabella 2023-2024", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato dalla Provincia di Arezzo e contenente le risorse a carico del Comune, comprensive della quota aggiuntiva deliberata dalla Regione Toscana con Delibera n. 1146 del 9 ottobre 2023 e le risorse a carico della Regione quale quota di cofinanziamento;

4. di dare atto che con Determinazione della Provincia di Arezzo n. 1738 del 20.10.2023, trasmessa con nota del Presidente della Provincia di Arezzo (ns. prot. n. 20115 del 23.10.2023) ad oggetto "Contributi della Regione Toscana, tramite la Provincia di Arezzo, ai Comuni che al c.d. Tempo T2 (1 Novembre 2023) hanno la responsabilità di curare l'Affidamento in Concessione dei Servizi di TPL su gomma per assicurare, in via di emergenza, la mera prosecuzione dell'esercizio di talune Linee, ad oggi inserite nel "Contratto del Lotto Unico Regionale di TPL" - Acconto periodo primo Novembre – 31 Dicembre, Anno 2023." la Provincia di Arezzo, tra l'altro, a seguito delle verifiche tecniche effettuate da questo Servizio Provinciale, ha determinato di assumere l'impegno e la contestuale erogazione di un primo acconto dei contributi assicurati dalla Regione Toscana, tramite la Provincia, stabiliti con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 15 maggio 2023 e con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 9 ottobre 2023, dando atto che tale acconto è stabilito, al momento, sulla base dei chilometri previsti nel "Programma di Esercizio", per l'affidamento in emergenza dei Servizi di TPL da parte dei Comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Sestino e Talla, tramite l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, per il periodo primo Novembre – 31 Dicembre dell'anno 2023, tenendo a riferimento anche i criteri stabiliti con il Decreto del Presidente della Provincia n. 79/2023;
5. di dare mandato al Servizio 3 di attivare tutte le procedure amministrative necessarie per l'attivazione della gestione del servizio de quo per conto dei Comuni sopra richiamati a partire dal 1 novembre 2023 e fino al 10 giugno 2024, e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024;

**ATTESO CHE**, alla luce degli atti di indirizzo degli organi competenti citati nei paragrafi precedenti, al solo fine di garantire la mera prosecuzione dell'esercizio dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma limitatamente a quelle Linee che, per la mancata attivazione del Servizio TPL di rete Debole nell'ambito del territorio di competenza verrebbero interrotte dal prossimo primo novembre, è stato affidato, in via di emergenza, la concessione della prosecuzione dell'esercizio di tale Linee, in via diretta, al Gestore Unico, Autolinee Toscane S.p.A, che si è dichiarato disponibile a proseguire in tale esercizio, secondo quanto stabilito nello Schema di Contratto – Ponte;

**RICHIAMATO** la Determinazione n. 1878 del 27 ottobre 2023 con la quale, tra l'altro, si dispone:

1. di affidare a partire dal 1 novembre 2023 e fino al 10 giugno 2024 e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024, ad Autolinee Toscane S.p.A., secondo quanto stabilito dal comma quinto dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, in via di emergenza, al solo fine di non interrompere il Servizio già esercito fino dal primo novembre 2021 dalla stessa Autolinee Toscane S.p.A., la prosecuzione del Servizio di TPL limitatamente a quelle Linee che, per la mancata attivazione del Servizio TPL di Rete Debole nell'ambito del territorio di competenza verrebbero interrotte dal prossimo primo novembre, secondo quanto stabilito nello Schema di Contratto – Ponte, per l'importo di € 566.051,51 comprensivo di IVA al 10% (€ 514.592,28 senza IVA al 10%);
2. di precisare che il Servizio TPL su gomma, affidato in concessione, è riportato nell'Allegato n. 1 allo Schema di Contratto – Ponte, dal titolo "Programma di Esercizio";

3. di precisare che alla spesa complessiva per l'affidamento della prosecuzione del Servizio, per la determinazione della quale occorre fare riferimento all'Allegato n. 2 allo Schema di Contratto – Ponte, dal titolo "Prezzo del Servizio", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, si fa fronte nel modo che segue:
- quanto ad € 213.795,27 contributi dei Comuni come dettagliato nella Tabella 2023-2024 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale
  - quanto ad € 352.256,25 contributo della Regione, tramite la Provincia di Arezzo, come dettagliato della Tabella 2023-2024 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**PRECISATO** che tale Schema di Contratto – Ponte, frutto di un lavoro di confronto e collaborazione condotto fra i soggetti interessati nell'ambito di Tavoli di Lavoro promossi e coordinati dal Servizio TPL della Provincia di Arezzo, proprio per la sua natura e le sue caratteristiche di atto emergenziale, di mera prosecuzione da parte del medesimo Gestore di Servizi dallo stesso esercitati fino dal primo novembre 2021, riprende e ripropone taluni contenuti, ritenuti compatibili, del Contratto Unico Regionale, stipulato fra Regione Toscana ed Autolinee S.p.A.;

**PRECISATO** che tale affidamento diretto è stato disposto, secondo quanto stabilito dal comma quinto dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, in via di emergenza, al solo fine di non interrompere il Servizio, già esercitato fino dal primo novembre 2021 da Autolinee Toscane S.p.A., a far data dal primo novembre 2023, per la mancata, corrispondente, attivazione del Servizio TPL di Rete Debole;

**PRECISATO**, altresì, che tale affidamento diretto, di carattere emergenziale, era stato stabilito per un periodo limitato, nelle more del completamento delle attività, di competenza dei Comuni e dell'Unione dei Comuni, per la progettazione e l'affidamento del Servizio di Rete Debole che interessa il proprio territorio, previsto entro il 10 giugno 2024 e, comunque, non oltre il 15 settembre 2024;

**RICHIAMATI** i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n. 517 del 15 maggio 2023, "Servizio di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Risorse da erogare a Province, Città Metropolitana e Comuni per il finanziamento dei servizi di TPL in ambito a domanda debole", e del relativo Decreto attuativo, n. 11529 del 26 maggio 2023;

**RICHIAMATI**, altresì, i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale n. 524 del 15 maggio 2023, "Trasporto pubblico locale – Contratto di concessione lotto unico regionale – Determinazioni in merito alla fase temporale T2 in avvio al 1 novembre 2023", e del relativo Decreto attuativo, n. 12932 del 16 giugno, emanati in vista ed in riferimento all'approssimarsi della data del primo novembre 2023, e che riguardano più direttamente i Comuni della Provincia comunque interessati dalla attivazione/completamento di tali Servizi TPL di Rete Debole;

**RICHIAMATI** i contenuti del Decreto del Presidente della Provincia n. 79 del 25 luglio 2023, con il quale, per le motivazioni nello stesso riportate, è stato stabilito di approvare, proprio al fine di dare specifica attuazione a quanto dalla Regione stabilito con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 517 e n. 524 del 15 maggio 2023, e loro Decreti attuativi, un nuovo Modello di Redistribuzione delle risorse economiche che la Regione destina ai Comuni interessati, tramite la Provincia, quale cofinanziamento per la gestione dei Servizi di Rete Debole, sulla base di principi di solidarietà e di equa redistribuzione delle risorse riconosciute ai Comuni del territorio della Provincia di Arezzo, che sostituisca la Tabella allegata alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 55 del 3 febbraio 2014, nella sua ultima versione allegata alla nota della Provincia, prot. n. 68971 del 10 aprile 2014, come da Tabella dal titolo "Aggiornamento Redistribuzione Risorse Economiche Servizi TPL di Rete Debole 2023", Allegato n. 1 a tale Decreto n. 79/2023;

**DATO ATTO** che alla data del 10 giugno 2024 non si è concluso il processo di progettazione del servizio TPL di cui alla Procedura di gara finalizzata all'analisi della programmazione ed organizzazione di processi di integrazione tra servizio TPL di ATO Regionale, gestione delle tratte di utenza debole, e servizio di trasporto scolastico comunale Rif. Scheda di intervento Cod.6.1 Servizio direte debole flessibile. (CUP. N. D49I17000030008 - CIG. 95837676B7) affidato con Determinazione n. 300 del 23-02-2023;

**ATTESO CHE:**

- con nota ns. prot. n. 10682/07.12 del 27 maggio 2024, con riferimento al contratto ponte per l'affidamento in concessione del servizio di Trasporto Pubblico Locale nella rete debole dei Comuni di: Castel San Niccolò, Talla, Bibbiena, Castel Focognano, Chiusi della Verna, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio Stia, Caprese Michelangelo in scadenza al 10 giugno 2024, richiamato l'Art.3 del sopracitato contratto, è stata manifestata la volontà di voler prorogare detto contratto fino alla data del 15 settembre 2024;
- con nota ns. prot. n. 11000/07.15 del 30-05-2024 Autolinee Toscane S.p.A. comunica l'adesione alla proroga del contratto ponte per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nella rete Linee dei Comuni del Casentino e Linee dei Comuni di Sestino e Caprese Michelangelo - CIG A0244F3AEA - CUP D79I23000750006;

**CONSIDERATO** che con Delibera n. 64 del 15-05-2024 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ad oggetto "Procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022, avviato con delibera n. 90/2023 del 18 maggio 2023. Conclusione del procedimento", sono state approvate le revisioni all'atto di regolazione approvato con delibera n.154/19 e successive modificazioni, con cui tra le altre al Titolo I "Fasi propedeutiche agli affidamenti dei servizi", Misura 2 – "Criteri per l'individuazione delle modalità di affidamento e contenuto minimo del CdS" al punto 2, si prevede, che l'Ente Appaltatore (di seguito: EA), rediga un'apposita Relazione di Affidamento, secondo gli schemi tipo di cui all'Annesso 8, che costituisce parte integrante della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente Appaltante e contestualmente trasmessa all'Autorità ai fini di vigilanza, volta a garantire adeguate condizioni di trasparenza e la valutazione della legittimità delle scelte effettuate, e l'Autorità può formulare osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della predetta RdA, allungando i tempi da 45 a 60 gg.;

**TENUTO CONTO** che l'allungamento dei tempi può non consentire a questo Ente di concludere le procedure di gara per l'affidamento del servizio, e quindi di affidare entro il 16 settembre 2024 il Servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma di rete debole dei Comuni del Casentino oltre a Caprese Michelangelo, e Sestino, integrato con il trasporto scolastico;

**ATTESO CHE:**

- con nota n. prot. n. 11418 /07.12 del 6-6-2024 abbiamo provveduto a richiedere ad Autolinee Toscane S.p.A la possibilità di poter prorogare il predetto Contratto Ponte per l'affidamento in concessione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale su gomma di rete debole CIG A0244F3AEA – CUP D79I23000750006 fino al 31.12.2024;
- con nota ns. prot. n. 11524 del 10-6-2024 Autolinee Toscane S.p.A. comunica, ai sensi dell'art. 3 del contratto, comunica la disponibilità alla proroga del contratto ponte per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nella rete Linee dei Comuni del Casentino e Linee dei Comuni di Sestino e Caprese Michelangelo - CIG A0244F3AEA - CUP D79I23000750006 fino al 31.12.2024;

**RITENUTO** di provvedere, in questa prima fase, di prorogare il contratto "ponte" dall'11-6-2024 al 15-9-2024, così come deliberato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni con Delibera n. 93 del 25 ottobre 2023, ad Autolinee Toscane S.p.A. con sede legale in Borgo S. Lorenzo, Viale del Progresso n. 6, 50032 Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 02194050486, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.



di Firenze al n. 476599, secondo quanto stabilito dal comma quinto dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e secondo quanto stabilito nello Schema di Contratto – Ponte, allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, per l'importo di € 126.407,68 comprensivo di IVA al 10% (€ 113.766,91 senza IVA al 10%), riservandosi la possibilità di procedere ad un secondo atto di proroga al solo fine di concludere le procedure di gara per l'affidamento del servizio;

**VERIFICATA** la congruità del metodo di calcolo che ha portato alla determinazione del corrispettivo del Servizio, allegato allo Schema di Contratto – Ponte, tenuto conto del corrispettivo applicato nel Contratto unico regionale;

**DATO ATTO** che:

- il codice CUP è D79I23000750006
- il codice CIG è A0244F3AEA
- il modello DURC e tutti i dati finalizzati all'assolvimento della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni sono depositati agli atti presso l'ufficio.

### **DETERMINA**

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, e ss.mm.ii;
2. in questa prima fase, di prorogare il contratto "ponte" dall'11-6-2024 al 15-9-2024, così come deliberato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni con Delibera n. 93 del 25 ottobre 2023, ad Autolinee Toscane S.p.A. con sede legale in Borgo S. Lorenzo, Viale del Progresso n. 6, 50032 Firenze, codice fiscale e partita IVA n. 02194050486, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 476599, secondo quanto stabilito dal comma quinto dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, e secondo quanto stabilito nello Schema di Contratto – Ponte, allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, per l'importo di € 126.407,68 comprensivo di IVA al 10% (€ 113.766,91 senza IVA al 10%), riservandosi la possibilità di procedere ad un secondo atto di proroga al solo fine di concludere le procedure di gara per l'affidamento del servizio;
3. di precisare che il Servizio TPL su gomma, affidato in concessione e per il quale si dispone la presente proroga, è riportato nell'Allegato n. 1 allo Schema di Contratto – Ponte, dal titolo "Programma di Esercizio", anch'esso allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che alla spesa complessiva per l'affidamento della prosecuzione del Servizio, per la determinazione della quale occorre fare riferimento all'Allegato n. 2 allo Schema di Contratto – Ponte, dal titolo "Prezzo del Servizio", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, si fa fronte nel modo che segue:
  - quanto ad € 45.158,74 contributi dei Comuni come dettagliato nella Tabella 2024 (11/GIU-15/SET) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
  - quanto ad € 81.248,94 contributo della Regione, tramite la Provincia di Arezzo, come dettagliato della Tabella 2024 (11/GIU-15/SET) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di rinviare ad un successivo atto l'impegno di spesa relativo al periodo 11.06.2024-15.09.2024;
6. di dare atto che:
  - il codice CUP è D79I23000750006

- il codice CIG è A0244F3AEA
- il modello DURC e tutti i dati finalizzati all'assolvimento della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni sono depositati agli atti presso l'ufficio.

**f.to Il Responsabile del Servizio**  
*Nocentini Daniela*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line dell'Unione dei Comuni montani del Casentino (n. **1184** di Repertorio delle pubblicazioni) per 7 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 dello Statuto.

**Poppi, 13-06-2024**

**la segreteria generale**